



# piazza foglia

Rozzano Anno III - N. 1 - Gennaio 2016

**FRECCIAROSSA**

+++ Cronaca +++ Scomparso Licio Gelli. Dopo un'intima cerimonia nella chiesa parrocchiale, la salma del "venerabile" è stata opportunamente insabbiata

Periodico di informazione, cultura, opinioni

## L'anno che verrà

Indovinami, indovino,  
tu che leggi nel destino:  
l'anno nuovo come sarà?  
Bello, brutto o metà e metà?  
Trovo stampato nei miei libri  
che avrà di certo quattro stagioni,  
dodici mesi, ciascuno al suo posto,  
un carnevale e un ferragosto,  
e il giorno dopo il lunedì  
sarà sempre un martedì.  
Di più per ora scritto non trovo  
nel destino dell'anno nuovo:  
per il resto anche quest'anno  
sarà come gli uomini lo faranno.

Gianni Rodari

## Diamo un calcio all'omofobia!



Il mondo del calcio non perde occasione per stupire negativamente. La sentenza di squalifica per solo due partite inflitta all'allenatore del Napoli Sarri, che si era rivolto al collega Mancini insultandolo a suon di "frocio" e "finocchio", rappresentano l'allineamento della disciplina sportiva ad una sub-cultura che trova libero sfogo sui terreni e sugli spalti degli stadi di calcio. Ma tralasciando l'aspetto culturale e sociale dell'episodio, notiamo che le motivazioni della mite punizione sono un assurdo giuridico come del resto è spesso assurda la giustizia sportiva: la Gazzetta spiegava che se Mancini fosse stato effettivamente gay, Sarri avrebbe rischiato quattro mesi di squalifica, ma non essendolo, l'insulto veniva derubricato a semplice ingiuria senza connotato omofobico. Che strana idea. Il fatto poi che la squalifica sia da scontare nella stessa competizione (Coppa Italia, quindi per Sarri la prossima stagione) per cui si disputava la partita, equipara di fatto l'accaduto ad un normale fallo di gioco e non viene sanzionato per la negatività culturale e pedagogica che esso ha. L'appello di molti addetti ai lavori a risolvere tutto sul campo, dimostra come certi personaggi non abbiano capito non solo l'evoluzione della società nel suo complesso ma nemmeno ciò che avviene intorno a loro stessi, con la presenza sempre più invadente delle telecamere e conseguentemente di tutti gli appassionati, compresi i bambini, che partecipano dall'interno all'evento a cui assistono.

## L'Editoriale

### Il senso di comunità

Il 24 dicembre scorso *Radio Popolare*, la nota emittente della sinistra milanese, ha festeggiato i suoi primi quarant'anni. L'anniversario è stata occasione di festeggiamenti, trasmissioni celebrative, ricerca di sostegno e abbonamenti, riflessioni e ascolti di materiali e voci di altri tempi. La partecipazione degli ascoltatori è stata veramente straordinaria, sia ai microfoni aperti che alla festa in Piazza Gae Aulenti. Forse il termine ascoltatori non è sufficiente per descrivere chi non solo ascolta e si informa con la radio, ma partecipa ai microfoni aperti, dà un sostanziale contributo attraverso abbonamenti e donazioni, e, soprattutto, si "riconosce" nel lavoro di informazione, culturale e di intrattenimento intelligente dell'emittente, che diventa così una sorta di voce collettiva che raccoglie sentimenti, emozioni, ragioni e pensieri di una comunità. Così, mentre quello stesso popolo assiste, e contribuisce, al disorientato procedere verso le elezioni del sindaco di Milano, tra distinguo, rivendicazioni di alterità, tattiche e contromosse, ai microfoni della radio e in piazza trova un sentito momento di unità e di identità collettiva nella voce della "sua" *Radio Popolare*. Si dirà che la radio non ha una voce, ma delle voci, non prospetta un programma politico, ma è un luogo in cui più progetti e programmi possono trovare spazio e confrontarsi... e ciò neutralizza, in qualche misura, il conflitto e rende più semplice riconoscersi in quella pluralità di voci. *Radiopop* non è neutra, né neutrale. Se offre a tutti le stesse opportunità di intervento, interpreta però nel suo stesso modo di essere quel complesso di pensieri, desideri, parole e sentimenti che fanno comunità. Essa offre uno sguardo su quel paesaggio che, anche da diverse prospettive, si vede guardando "verso sinistra". Vale la pena di soffermarsi un po' a riflettere su ciò per cercare di capire se e quanto la cosa ci può riguardare.

Qualcuno osserverà che sono caduti i collanti ideologici, che da quell'orizzonte è scomparso il sole dell'avvenire, che è terminata la stagione dei partiti novecenteschi con le loro discipline. E tutto ciò ha indubbiamente un fondo di verità. Soprattutto a sinistra, in realtà, perché altrove l'ideologia - xenofobia, nazionalismi, neoliberalismo e mercato... - resiste e fa proseliti. Non è il caso qui di ripassare gli elementi valoriali che "fanno sinistra". Li conosciamo: da quelli storici come i diritti sociali e l'idea di uguaglianza, a quelli di più recente acquisizione, come i diritti civili e delle persone. Anzi il loro continuo richiamo, il fare appello a questa dimensione "valoriale", rischia di essere un po' stucchevole. Allora, sembrerà contraddittorio, ma se da un lato abbiamo bisogno proprio di una sana iniezione di laicità della politica, di un richiamo al realismo delle possibilità concrete di produrre significativi cambiamenti immediati nella vita delle persone e nell'organizzazione della società, dall'altro dobbiamo trovare quell'universo di significati, simboli e comportamenti che "fanno comunità", che possono tradursi in azione comune, unitaria e collettiva. Laicità non vuol dire riduzione pragmatica dell'azione politica a scambio e tattica, ma comprensione che la necessaria radicalità degli obiettivi e del progetto devono misurarsi con le molte dimensioni della politica e del potere, con le loro articolazioni, che in una società sempre più complessa si sono via via moltiplicate. Avere una visione laica e matura della politica, significa anche essere consapevoli della sua relatività e affrontare la sua naturale dialettica come normale modo di vivere di una comunità politica e umana e non, sempre e comunque, occasione di conflitto esiziale. Forse, proprio come insegna la vicenda di *Radiopop*, restituire visibilità e contribuire a dare idea di sé a questa comunità politica, può iniziare dalla comunicazione, dal consegnare voce e parola a un collettivo umano e culturale plurale. Dobbiamo intenderci. Comunità è parola che può suonare talvolta ambigua, un po' consumata dal tempo e dobbiamo soprattutto sgombrare il campo da ogni possibile deriva identitaria. Essa evoca però la presenza di un legame, che può essere territoriale, sociale, culturale, ed è in questo senso, laico, che ci interessa. *Piazza Foglia*, nella modestia dei suoi mezzi, vorrebbe proprio provare a dischiudere uno spazio di comunicazione, non neutro, ma aperto alla città, per informare, far riflettere, intrattenere, dare voce e pensiero a una comunità multiforme e plurale, ma che unitariamente interpreta la politica come tensione e volontà di trasformazione e cambiamento. E scusate se è poco!

## COSA SUCCEDDE IN CITTA'

piazza foglia



### STORIE PER NON DIMENTICARE

LE PAROLE DELL'OLOCAUSTO  
Nei libri per ragazzi

Bibliografia per ragazzi sull'Olocausto a cura della *Biblioteca dei Ragazzi di Rozzano*. Clicca sull'immagine per dare un'occhiata.



Un corso per approfondire la conoscenza degli alimenti più comuni nel carrello della spesa. I trucchi per scegliere bene, cucinare e conservare pane, olio, tonno in scatola, conserva di pomodoro.  
A cura di **Elena Barusco**, gastronomica e autrice **Slow food**

Quattro incontri da sabato 30 gennaio, ore 15.30-17.00  
Costo: € 10 - Prenotazioni in biblioteca entro il 23 gennaio

SAZAR  
BIBLIOTECA  
Via Laghetto - Rozzano  
Tel. 02 8919351  
www.centrogrande.it

**LA RASSEGNA DEL MERCOLEDÌ** intero € 6,00 - ridotto € 5,00 - ridotto "Noi Felini" € 3,00

13 gennaio ore 16.00 / 21.00 <b>Gli ultimi saranno ultimi</b> Documentario - Regia: 20 minuti di Paolo Lombardi con: Francesco Ferrini	20 gennaio ore 16.00 / 21.00 <b>SUBURRA</b> Documentario - Regia: 10 minuti di Paolo Lombardi con: Francesco Ferrini	27 gennaio ore 16.00 / 21.00 <b>Woman in Gold</b> Documentario - Regia: 10 minuti di Paolo Lombardi con: Francesco Ferrini
10 febbraio ore 16.00 / 21.00 <b>Tutto può accadere a Broadway</b> Documentario - Regia: 10 minuti di Paolo Lombardi con: Francesco Ferrini	17 febbraio ore 16.00 / 21.00 <b>45 anni</b> Documentario - Regia: 10 minuti di Paolo Lombardi con: Francesco Ferrini	24 febbraio ore 16.00 / 21.00 <b>MUSTANG</b> Documentario - Regia: 10 minuti di Paolo Lombardi con: Francesco Ferrini
2 marzo ore 16.00 / 21.00 <b>La legge del mercato</b> Documentario - Regia: 10 minuti di Paolo Lombardi con: Francesco Ferrini	9 marzo ore 16.00 / 21.00 <b>MILIA</b> Documentario - Regia: 10 minuti di Paolo Lombardi con: Francesco Ferrini	16 marzo ore 16.00 / 21.00 <b>Bella e perduta</b> Documentario - Regia: 10 minuti di Paolo Lombardi con: Francesco Ferrini
23 marzo ore 16.00 / 21.00 <b>Dio esiste e vive a Bruxelles</b> Documentario - Regia: 10 minuti di Paolo Lombardi con: Francesco Ferrini	30 marzo ore 16.00 / 21.00 <b>Perfect day</b> Documentario - Regia: 10 minuti di Paolo Lombardi con: Francesco Ferrini	<b>Libro Felini</b>

Cinema Teatro Fellini - Viale Lombardia, 53 - Rozzano  
Tel. 02 57501923 - www.amarozzano.it

## GLOBALE

Giubileo 2015: Anno Santo della Misericordia

## LOCALE

Te piace o' presepe?  
Note sul Natale alla scuola di via Garofani, sulla comunicazione, la politica e la laicità

## LOCALE

A dicembre Occhi Aperti su...  
Il report mensile del Comitato Occhi Aperti di Rozzano

## SCUOLA

Ricominciare dalla scuola. Come?

## LEGALITÀ

#rompereilsilenzio  
Si dice aut aut si legge trattativa, il resto è omertà di Stato

## SOCIETÀ

Da Rozzano a Hollywood.  
L'avventura dei Teatrabili  
Intervista con Fabrizio Maddalena

## CULTURA- LIBRI

Le recensioni di Piazza Foglia  
Giovanna Lombardi, Donne Sciamane

## CULTURA- MUSICA

Le recensioni di Piazza Foglia  
Neil Young, The Monsanto Years

## CONTRIBUTI

Cerchi d'Acqua Un luogo di donne  
contro la violenza di genere

## BUON VIVERE

La foglia nel piatto  
Pasta e patate

## COME ERAVAMO



Rozzano anni '70. La Riseria Inverni lungo il Naviglio Pavese, prima della trasformazione residenziale

Torna a inizio pagina

piazza foglia

Condividi

Anno III - n.1 - Gennaio 2016

Distribuzione Gratuita

Registrazione al Tribunale di Milano n. 70 del 17.03.2015

Edito dall'Associazione **Rozzano Oggi**

Direttore: Adriano Parigi

Direttore Responsabile: Elisa Murgese

Redazione: Stefania Anelli, Gabriele Arosio, Nicolò De Rosa, Giuseppe Foglia, Marco Garritano, Fiorella Gebel, Marco Masini, Elisabetta Martello, Lorenzo Parigi, Gigliola Zizioli

Mail: [posta@piazzafoglia.it](mailto:posta@piazzafoglia.it)

Publicità: [dv@piazzafoglia.it](mailto:dv@piazzafoglia.it)

[www.piazzafoglia.it](http://www.piazzafoglia.it)